

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

**CLIFFORD CURZON**

domani in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più

18  
venerdì 20 ottobre 2006

Unità  
**10**  
LO SPORT

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

**CLIFFORD CURZON**

domani in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più

# Sito

Promuoversi con un video per trovare una squadra: è la nuova iniziativa lanciata dal sito [www.trov squadra.it](http://www.trov squadra.it), portale dedicato al calcio dilettantistico. Ogni giocatore in cerca di un ingaggio può inserire online oltre a una scheda personale, un video amatoriale



Tennis 14,00 SkySportEx.



Boxe 22,30 Sportitalia

**IN TV**

- 13,00 Italia 1 Studio Sport
- 14,00 SkySport2 Rugby, Auckland-Welling.
- 14,00 Eurosport Tennis, Wta di Zurigo
- 14,00 SkySportEx. Tennis, Masters Madrid
- 15,45 SkySport2 Volley, Latina-Macerata
- 17,45 SkySport2 Basket, Teramo-Cantu'
- 18,10 Rai 2 Rai TG Sport

- 19,00 Eurosport Ginnastica Artistica
- 19,30 SkySport1 Sport Time
- 20,00 SkySport1 Calcio, Rimini-Brescia
- 22,30 Sportitalia Boxe, Rosi-Rosella
- 23,00 SkySport1 Mondo gol
- 23,30 SkySport2 Nfl, Arizona-Chicago
- 1,50 SkySport2 Mlb, NY Metz-St Louis

# Palermo, la favola continua anche in Europa

Uefa: battuto l'Eintracht (1-2) con una formazione piena di riserve. Gol di Brienza e Zaccardo

di Alessandro Ferrucci

**TRADIZIONE RISPETTATA** La Germania, ancora una volta, si dimostra terra amica del calcio italiano e «lascia» al Palermo tre punti fondamentali per la leadership del girone H di Coppa Uefa. Punti conquistati a Francoforte sul difficile campo

dell'Eintracht squadra che fino a ieri sera non aveva ancora perso una partita tra campionato e coppa: sette pareggi e due vittorie il ruolino di marcia complessivo. Record basato su una difesa solida e organizzata, considerata dagli addetti ai lavori tedeschi una delle migliori della Bundesliga. E questo è uno dei dati che dà la misura dell'impresa del Palermo, capace di recuperare al 4' della ripresa (tiro in area di Brienza) lo svantaggio subito alla fine del primo tempo (botta da fuori a girare di Streit che si infila all'angolo sinistro di Fontana), e di compiere il colpaccio a tre minuti dal fischio finale con un colpo di testa di Zaccardo che beffa Proll.

Una prova di maturità che conferma le belle impressioni ricevute nella doppia sfida contro gli inglesi del West Ham e che consacra i siciliani tra le realtà sia del campionato di calcio italiano, sia del circuito europeo. Il tutto amplificato dal fatto che Guidolin, dopo lunga meditazione, manda in campo il Palermo 2, cioè una squadra

imbottita di riserve: fuori Barzagli, Simplicio, Tedesco, Diana, Bresciano e Di Michele. Sono solo tre, infatti, i confermati nella formazione titolare rispetto a domenica scorsa (Pisano, Fontana e Zaccardo), gli altri otto sono nuovi, con l'argentino Dellafiore e Munari addirittura esordienti in Europa. Anche il modulo cambia, com'era prevedibile: la difesa rimane a quattro, stesso numero a centrocampo, dove tutto il gioco transita dai piedi del metronomo Parravicini; mentre il folletto Brienza trova spazio fra le due linee avversarie, alle spalle di Caracciolo, sempre più oggetto misterioso. La prova dell'attaccante rosanero è l'unica nota dolente della serata. Sempre fuori posizione, sbaglia tutto quello che è possibile sbagliare: tiri (compresa la palla della vittoria), passaggi, assist, sponde.

Anche se, a onor del vero, non è neanche aiutato dagli schemi messi in campo da Guidolin,

**Vittoria a Francoforte recuperando la rete dei tedeschi, Guidolin sceglie le seconde linee Caracciolo ancora male**

**Livorno ko, Parma ok**

In una settimana più che positiva per le squadre italiane impegnate in Coppa, brutto stop casalingo per il Livorno di Lucarelli, sconfitto per 3-2 contro gli scozzesi del Glasgow Rangers. Risultato maturato prevalentemente nel primo tempo quando gli ospiti, in otto minuti, sono andati a segno per tre volte (27' Adam; 29' Boyd su rigore e 35' Novo). Per i padroni di casa ci pensa il solito Lucarelli, a segno sia al 34' (dal dischetto) che a fine match (45'). Grande prova del Parma di Poglietti che in Danimarca contro l'Odense trova i tre punti dopo essere andato in svantaggio al 7' del primo tempo per una rete di Hansen. Pareggio di Desena verso la fine del primo tempo (40') e gol della vittoria segnato da Budan all'inizio della ripresa (50').

dove il gioco sulle fasce è pressoché nullo. Schemi basati su un centrocampo fitto in grado di annullare i lanci sulle fasce avversarie, e pronto a rilanciare la palla in favore delle proiezioni offensive dei vari Brienza, Capuano, Guana. Con movimenti che, in alcune occasioni, ricordano la Roma di Spalletti. Ora, per un'ulteriore conferma europea, l'appuntamento è tra due settimane in terra siciliana contro gli inglesi del Newcastle. Intanto, però, torna alla mente uno dei più bei striscioni del periodo dei Mondiali: «L'unica volta che abbiamo perso con voi... è quando eravamo alleati». Vox populi...



Vanessa Ferrari in una foto d'archivio

## GINNASTICA Ai mondiali in Danimarca trionfo della giovane azzurra Ferrari, uno storico oro a 16 anni

Ginnastica azzurra nella storia grazie a Vanessa Ferrari, atleta prodigio di nemmeno 16 anni: li compirà il 10 novembre prossimo. Nel palazzo dello sport di Aarhus, in Danimarca, la ragazzina di Orzinuovi ha gareggiato come una veterana ed ha conquistato la medaglia d'oro nel concorso generale individuale dei mondiali. Semplicemente, non era mai successo che un'italiana arrivasse così in alto. 56 anni fa Wanda Nuti e Licia Macchini conquistarono un argento ed un bronzo al-

tra trave e la squadra si impose nella gara per nazionali. Ma Vanessa è di un'altra categoria. Unica sbavatura della sua serata, un'incertezza alla trave: uscendo da una combinazione si è sbilanciata ed è saltata giù dall'attrezzo. Ed il capolavoro l'ha fatto nel corpo libero: aveva bisogno di 15,225 per installarsi in cima alla classifica. Sulle note del "Nessun dorma" ha conquistato i giudici che l'hanno premiata con un 15,500 che l'ha resa irraggiungibile. Anche perché nel frattempo sulla peda-

na del volteggio la cinese Panpan Pang, l'unica che - in assenza dell'americana Chellsie Memmel (infortunata ieri alle parallele asimmetriche nel concorso a squadre) - potesse toglierle il mondiale, è goffamente caduta uscendo persino dalla zona podio. Così Vanessa, che gareggia con quattro viti nella mano destra (ricordo di un infortunio ai mondiali juniores del dicembre 2005) si è trovata la strada spianata. E ora per Vanessa le finali per attrezzo dove è la favorita nel corpo libero.

**in breve**

**Calcio, Disciplinare**  
● Per Siena e Pescara La Commissione disciplinare, su deferimento della Procura Federale, ha penalizzato di un punto in classifica il Siena, in serie A, e il Pescara, in B, per avere pagato in ritardo l'Irpef.

**Basket/1**  
● **Sorteggio Europei '07** Saranno Francia, Slovenia e Polonia le avversarie dell'Italia nella prima fase dei prossimi Europei di basket maschile in programma dal 3 al 16 settembre del prossimo anno in Spagna. Ieri sono stati sorteggiati a Madrid i raggruppamenti: gli azzurri, finiti in terza fascia, sono stati inseriti nel gruppo D.

**Basket/2**  
● **Terza giornata:**  
Treviso-Varese ..... 77-76  
Udine-Montegrano ..... 93-77  
Milano-Scafati ..... 92-71  
Biella-Fortitudo ..... 87-80  
V. Bologna-C. d'Orlando. 79-60  
Livorno-Roma ..... 79-72  
Reggio E-Napoli ..... 81-73  
Teramo-Cantu' ..... 58-71  
Avellino-Siena ..... 78-88

In classifica al comando a punteggio pieno **Virtus Bologna, Siena e Milano**

**Tennis/1, Zurigo**  
● **Si ritira la Schiavone** La tennista italiana, testa di serie numero 8, si è ritirata al 2° turno per un problema alla gamba destra all'inizio del secondo set contro la 17enne svizzera Timea Bacsinszky, dopo aver perso il primo 6-1.

**Tennis/2, Madrid**  
● **Nadal ai quarti** Lo spagnolo ha battuto al terzo turno il tedesco Tommy Haas in 2 set (6-4, 6-3). Nei quarti Nadal, campione in carica nel torneo madrileno, sfiderà il ceco Thomas Berdych.

**Pallanuoto, Eurolega**  
● **Ok Posillipo e Brescia** Il Posillipo ha battuto 22-3 il Lucago nella partita d'esordio del secondo turno di Eurolega maschile di pallanuoto. Vittoria anche per il Systema Brescia per 20-3 sull'Olympic Nizza.

**Petr Cech**  
● **Dimesso dall'ospedale** Il portiere del Chelsea è stato dimesso dall'ospedale, dove era ricoverato da sabato notte dopo lo scontro con il centrocampista Stephen Hunt durante il match di Premier League che gli ha procurato la frattura del cranio.

## GIOCHI DEL MEDITERRANEO Vertice con Letta per salvare l'evento. Lolli nuovo commissario sceglierà un manager, messo da parte Aracu

# Un «Comitato di supervisione» per azzerare e far ripartire Pescara 2009

di Massimo Franchi / Roma

Le date ci sono: 19-28 giugno 2009. I soldi stanziati pure: 30 milioni per ogni anno dal 2006 al 2008. Mancava tutto il resto, prima fra tutto l'organizzazione. E questo rischiava di mandare all'aria tutto. Ma da ieri sui Giochi del Mediterraneo di Pescara 2009 sembra tirare aria nuova. La riunione di ieri pomeriggio dal sottosegretario alla presidenza Enrico Letta ha partorito un'importante novità. Il governo ha deciso di prendere il toro per le corna e occuparsi personalmente della faccenda. Creando un Comitato di supervisione che avrà pieni poteri nella gestione dell'organizzazione (finanziamenti, impianti, logistica, rapporti con gli organismi internazionali, diritti televisivi), lasciando al comitato organizzatore la sola cura delle gare sportive, riscrivendone lo statuto. Coordinatore del nuovo organo è il sottosegretario Giovanni Lolli che a giorni nominerà un direttore generale, un manager con pie-

ni poteri chiamato a risollevarci (finora tristi) destini della città abruzzese. La vistosa sterzata dovrebbe soddisfare il Comitato internazionale che l'8 novembre verrà a Roma per incontrare Lolli e Letta proprio per capire se si vada nella giusta direzione. Del nuovo comitato fanno parte tutte le componenti sportive e politiche (il presidente del Coni, Gianni Petrucci; il presidente della Regione Abruzzo, Ottaviano Del Turco; il sindaco di Pescara, Luciano D'Alfonso; il presidente della provincia Giuseppe De Dominicis e quello del comitato organizzatore Sabatino Aracu) che hanno accolto la novità con piena soddisfazione. Nel documento di 5 punti è stato poi dato mandato al commissario già esistente, Gaetano Fontana, di essere «subito operativo» per utilizzare i 30 milioni stanziati per le esigenze infrastrutturali e logistiche. «Comincia una nuova storia - commenta Lolli - ora c'è da fare tutto

quello che finora non è stato fatto. Finalmente e in modo unitario tutte le componenti coinvolte si sono rese conto che l'assetto attuale non ce la faceva: tutto era bloccato. Senza tagliare teste o chiedere sacrifici, diamo vita ad una riorganizzazione razionale. Siamo altrettanto consapevoli - continua Lolli - che un evento di tale portata abbia bisogno di certezze e trasparenza nella sua gestione, tali da garantire all'Italia e alla regione ospitante un'immagine qualificante. Si tratta di un passo importante, anche se il primo, che va in una direzione condivisa dal governo e dagli enti interessati all'evento». Un po' di cronistoria è a questo punto è però necessaria. Perché su Pescara 2009 gli avvoltoi si sono alzati subito, fin dalla designazione della sede nel 2003. Per l'Abruzzo, terra spesso dimenticata e lontana dai riflettori, la vetrina internazionale è occasione unica. Ancor più degli Europei di basket femminile che si terranno a Chieti l'anno prossimo. L'ha ca-

pitato immediatamente Sabatino Aracu, deputato di Forza Italia e storico presidente della Federazione pattinaggio. Che ha da subito preso possesso della poltrona di presidente del comitato organizzatore spalleggiato dall'allora governo di centrodestra. Messi i suoi uomini nei posti chiave della macchina organizzativa, si è goduto la pacchia rimanendo nell'immobilismo più totale. Mentre i mesi passavano e il Comitato internazionale dei giochi Mediterranei (CIJM), presieduto dall'algerino Amar Addadi, inizia a domandarsi se la scelta fatta fosse giusta (con la greca Patrasso pronta a subentrare), Aracu continuava a dirsi sicuro del successo. Cambiato governo, il povero Aracu è rimasto solo: senza Mario Pescante a difenderlo, la sua poltrona ha iniziato a scricchiolare. Lui ha fatto finta di niente e ha continuato a chiedere «unità politica per salvare i Giochi». Ma le cose continuavano a peggiorare. Fino a ieri. Quando gli è rimasta solo la poltrona. Ma senza poteri.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ giovedì 19 ottobre					
NAZIONALE	83	47	34	42	4
BARI	36	20	50	34	5
CAGLIARI	17	15	64	88	57
FIRENZE	44	56	5	43	37
GENOVA	1	7	32	86	21
MILANO	71	69	21	50	85
NAPOLI	80	17	63	12	24
PALERMO	34	38	36	39	15
ROMA	50	55	61	89	46
TORINO	48	17	5	32	57
VENEZIA	85	10	6	87	62

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					JOLLY SuperStar	
34	36	44	50	71	80	85 83
<b>Montepremi</b>					<b>3.214.280,58</b>	
Nessun 6	Jackpot €	16.998.746,22	5 + stella			
Nessun 5+1	€		4 + stella			€ 58.282,00
Vincono con punti 5	€	42.857,08	3 + stella			€ 1.386,00
Vincono con punti 4	€	582,82	2 + stella			€ 100,00
Vincono con punti 3	€	13,86	1 + stella			€ 10,00
			0 + stella			€ 5,00